



Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte

00187 Roma - Piazza Venezia, 3 - Tel.06/6977001 Fax 06/6781167

COMUNICATO STAMPA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI E IL DIRITTO
D'AUTORE

BIBLIOTECA DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE – ROMA

lunedì 14 ottobre 2013 ore 18:00

Sala della Crociera

Via del Collegio Romano, 27 – Roma

Mostra:

**L'ILLUSTRAZIONE "AU POCHOIR"
NELLE COLLEZIONI DELLA
BIBLIOTECA DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE**

a cura di Laura Plazzi

Testi: M. A. Bardaro Grella, L. Plazzi, M. A. Scarpignato, M. G. Tizian, P. Viglione
Con la collaborazione di I. Barberio, A. Liguori, L. Riccobono, T. Verdiglione
Presentazione multimediale a cura di F. G. D'Orazi

14 ottobre – 21 novembre 2013

Le raccolte librerie della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, caratterizzate dall'ambiente intellettuale dei donatori, sono un vero e proprio giacimento da cui si possono estrarre le più varie testimonianze artistiche in base alla sensibilità e alle aspettative del momento storico-culturale. Dalla ricchezza e specificità delle collezioni, il bibliotecario può individuare vari filoni di studio da riscoprire, completare o aggiornare. La biblioteca privata di Attilio Rossi conserva edizioni pregiate a tiratura limitata, in prevalenza francesi, acquistate nel suo soggiorno parigino degli anni 1930-1938, accompagnate da incantevoli stampe, opera dei più importanti illustratori e decoratori del libro, spesso con eleganti legature in perfetto stato di conservazione.

Per varie condizioni favorevoli agli inizi degli anni '90 si è presentata l'opportunità di arricchire e completare questo settore così importante e poco conosciuto; si sono così rintracciate ed acquistate da librerie antiquarie o direttamente alle aste, numerose opere illustrate tra cui preziosi esemplari decorati con la tecnica della colorazione *au pochoir*.

La colorazione *au pochoir* - cioè a mano, attraverso stampini aperti in corrispondenza delle forme da riprodurre - è una tecnica artigianale usata a partire dal XIV secolo nell'ambito della miniatura, applicata alla stampa. Si diffonde dalla fine del XIX secolo fino al 1930 ed ha il suo maggiore centro di attività a Parigi, è stata impiegata principalmente da illustratori, decoratori e designer per creare modelli e stampe di progettazione architettonica. Nei primi anni del XX secolo, nel periodo contraddistinto dai movimenti Art



Nouveau e Art Deco, al culmine della sua popolarità, fu utilizzata per illustrare immagini popolari, *livres de luxe*, copriscatole, carte da gioco, carte da parati, cartoline, riviste di moda.

00187 Roma - Piazza Venezia, 3 - Tel.06/6977001 Fax 06/6781167

Il Pochoir è stato adottato dagli artisti in combinazione con altri mezzi come incisione, litografia, o fotografia come procedimento per aggiungere il colore ad una stampa. Il suo impiego spazia dai **repertori ornamentali**, che vengono pubblicati alla fine e all'inizio del secolo, ai **disegni per scenografie teatrali e per l'arredamento d'interni**, all'illustrazione del **libro** e ai figurini e alle **riviste di moda**.

Vengono esposti 37 volumi, con una preponderanza di artisti francesi, tra cui citiamo: George Barbier, René Ben Sussan, Pierre Brissaud e Eugene Alain Seguy; sono rappresentati anche alcuni italiani tra i quali: Umberto Brunelleschi e Gino Severini.

Sarà prodotta una riproduzione digitale delle tavole contenute negli album, nelle cartelle e nei volumi che verrà mostrata nel corso della mostra ed inserita nel sito della Biblioteca.

Lunedì 14.00 – 19.00
Mercoledì 9.30 – 17.00
Giovedì 9.30 – 13.00